

- Signore Gesù, costruttore d'amore, donaci il desiderio di Te per condividere con i fratelli il frutto del tuo Amore che genera vera fraternità e trasforma la vita,
Preghiamo

La tua bontà, Signore, non ha confini; concedi a noi e a tutti gli uomini la gioia di sperimentare quanto la tua misericordia è più grande del nostro cuore. Per Cristo nostro Signore.

XXXI Domenica del Tempo Ordinario (Anno B)

4 Novembre 2018



Introduzione

Siamo invitati, oggi, XXXI domenica del tempo ordinario, ad una profonda conversione: siamo chiamati a costruire con il Padre una relazione unica e fedele, ad accogliere con semplicità la Parola e viverla ogni giorno. Invochiamo lo Spirito Santo affinché l'Eucarestia che stiamo per celebrare faccia sì che il nostro cuore si apra a nuovi orizzonti, perché l'amore di Dio per noi non rimanga senza risposta.

Colletta

O Dio, tu se l'unico Signore e non c'è altro Dio all'infuori di te; donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano alla sola parola che salva, il Vangelo del tuo Figlio, nostro sommo ed eterno sacerdote. Egli è Dio, e vive e regna con te...



PRIMA LETTURA (Dt 6,2-6)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventi molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore». ***Parola di Dio***

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 17*)
Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifu-
gio; mio scudo, mia potente sal-
vezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la
mia roccia, sia esaltato il Dio del-
la mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi
vittorie, si mostra fedele al suo
consacrato.

SECONDA LETTURA (*Eb 7,23-28*)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in
gran numero sono diventati sa-
cerdoti, perché la morte impedi-
va loro di durare a lungo. Cristo
invece, poiché resta per sempre,
possiede un sacerdozio che non
tramonta. Perciò può salvare
perfettamente quelli che per

mezzo di lui si avvicinano a Dio:
egli infatti è sempre vivo per in-
tercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote
che ci occorreva: santo, innocen-
te, senza macchia, separato dai
peccatori ed elevato sopra i cieli.
Egli non ha bisogno, come i som-
mi sacerdoti, di offrire sacrifici
ogni giorno, prima per i propri
peccati e poi per quelli del popo-
lo: lo ha fatto una volta per tutte,
offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi
sacerdoti uomini soggetti a debo-
lezza; ma la parola del giuramen-
to, posteriore alla Legge, costitui-
sce sacerdote il Figlio, reso per-
fetto per sempre.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia
parola, dice il Signore, e il Padre
mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (*Mc 12,28-34*)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù
uno degli scribi e gli domandò:

«Qual è il primo di tutti i coman-
damenti?». Gesù rispose: «Il pri-
mo è: “Ascolta, Israele! Il Signore
nostro Dio è l’unico Signore; ame-
rai il Signore tuo Dio con tutto il
tuo cuore e con tutta la tua ani-
ma, con tutta la tua mente e con
tutta la tua forza”. Il secondo è
questo: “Amerai il tuo prossimo
come te stesso”. Non c’è altro co-
mandamento più grande di que-
sti». Lo scriba gli disse: «Hai detto
bene, Maestro, e secondo verità,
che Egli è unico e non vi è altri
all’infuori di lui; amarlo con tutto
il cuore, con tutta l’intelligenza e
con tutta la forza e amare il prossi-
mo come se stesso vale più di tutti
gli olocausti e i sacrifici». Vedendo
che egli aveva risposto saggiamen-
te, Gesù gli disse: «Non sei lonta-
no dal regno di Dio». E nessuno
aveva più il coraggio di interrogar-
lo.

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Chiamati a formare un solo corpo
ed un solo spirito ci rivolgiamo a
Dio nostro Padre, che è in tutti ed
agisce per mezzo di tutti. Preghia-
mo insieme e diciamo:

SIGNORE, INSEGNACI AD AMARE

- Signore Gesù, tu che nella
celebrazione Eucaristica sei il
grande sacerdote che offre la
sua vita al Padre per tutti gli
uomini, illumina nella tua
Chiesa le guide religiose per-
ché nessuna legge umana sia
contraria alla legge di Dio,
preghiamo
-
- Signore Gesù, unico maestro
della nostra vita, rendi cre-
denti del tuo insegnamento i
responsabili della vita pub-
blica, fa’ che ascoltino Te che
li esorti all’umiltà e a non ce-
dere al potere e alla vanaglo-
ria,
preghiamo.
- Signore Gesù, che rinnovi la
speranza della vita oltre la
morte, ti affidiamo le perso-
ne che hanno concluso la vi-
ta terrena, fa’ che un giorno
possiamo abbracciarli nella
gioia della tua casa, **preghia-
mo.**